



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-29

L'anno 2022 il giorno 11 del mese di Febbraio il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO DI N.1 DIPINTO DI GIOACCHINO ASSERETO "AGAR E L'ANGELO" E CORNICE PRESSO PALAZZO ROSSO ALL'INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLE STESSE (CIG Z8B3513981)

Adottata il 11/02/2022
Esecutiva dal 25/02/2022

11/02/2022	CASTAGNACCI PIERA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-29

OGGETTO SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO DI N.1 DIPINTO DI GIOACCHINO ASSERETO “AGAR E L’ANGELO” E CORNICE PRESSO PALAZZO ROSSO ALL’INTERNO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CON CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLE STESSE (CIG Z8B3513981)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell’11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modifiche con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge, 30 dicembre 2021, n.234, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
 - l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
 - la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
 - Il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 22/12/2021, che approva i documenti previsionali e programmatici 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/22/2022 con la quale è stato approvato il PEG 2022/2024;

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visto altresì il Decreto Legge n° 83/2014 «Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo», così come convertito nella Legge n° 106/2014 «Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo» e successive modificazioni ed integrazioni;

Premesso che:

- l'art. 30 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", relativo agli "Obblighi conservativi", al comma 1 recita: "Lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza;

- l'art. 10 c. 2 stesso decreto recita: "Sono inoltre beni culturali:

- a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;"

Premesso inoltre che:

- l'articolo 1 del citato Decreto Legge n° 83/2014, come convertito nella citata Legge n° 106/2014 e successive modificazioni ed integrazioni prevede il riconoscimento di un credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (cosiddetto "Art bonus");

- il credito di imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore della cultura e dello spettacolo indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica;

- la Direzione Attività e Marketing Culturale ha avviato una raccolta fondi indirizzata al finanziamento delle spese previste per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente provvedimento;

- allo stato attuale sono stati versati, nell'esercizio finanziario 2022, € 5.288,00 da parte di La Generale Pompe Funebri S.p.A. Via G.B. Carpaneto 13r – 16149 Genova (GE) P. IVA 00287950109 (provvisorio di entrata n. 2022/8225);

Considerato che:

- in contemporanea alla mostra della prossima primavera alle Scuderie del Quirinale a Roma dal titolo SuperBarocco, dedicata all'arte genovese tra Seicento e Settecento, e alla mostra genovese La

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Forma della Meraviglia. Capolavori a Genova 1600 – 1750 in Palazzo Ducale (27 marzo - 10 luglio), i Musei di arte antica di Genova, con il coordinamento scientifico e organizzativo dei Musei di Strada Nuova, apriranno la rassegna espositiva “I Protagonisti del Barocco a Genova”, serie di esposizioni monografiche e aperture speciali dedicate ai capitoli più significativi del Barocco in città;

- nell'ambito di questa "mostra diffusa" su tutta la città, i Musei di Strada Nuova proporranno tre sezioni monografiche dedicate ai pittori Gioacchino Assereto e Gregorio De Ferrari e alle Superbe Maioliche con l'allestimento di tavole imbandite barocche;
- alle mostre si conetteranno appuntamenti calendarizzati che valorizzeranno la rete di iniziative per offrire al pubblico approfondimenti trasversali alle diverse sedi espositive;

Dato atto che:

- presso la Galleria di Palazzo Rosso, all'interno dei Musei di Strada Nuova, è conservato il dipinto “Agar e l'Angelo” di Gioacchino Assereto. L'opera presenta un intervento di foderatura che appare ancora in buono stato conservativo, mentre il telaio, non originale, è mobile; sulla tela è visibile una cucitura che la attraversa nella larghezza nella metà inferiore. La superficie pittorica è coperta da una vernice molto ingiallita, che non permette una corretta lettura della cromia e dei passaggi chiaroscurali del dipinto.

Dato altresì atto che:

- l'integrità del bene è un obbligo dell'ente proprietario, ed è quindi necessario intervenire per il ripristino e la conservazione del dipinto, a tutela dell'opera ai sensi dell'art.10 del citato D.Lgs.22 gennaio 2004;
- sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione non risulta presente nessun operatore economico in grado di fornire il servizio richiesto;
- si è comunque proceduto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto del principio di rotazione degli affidi, tramite trattativa diretta con modalità elettronica a mezzo posta certificata, con richiesta prot. n. 2022/51702 e risposta prot. n. 2022/56056 conservati agli atti dell'Ufficio;
- stante l'elevata specificità delle prestazioni necessarie, il professionista adatto al restauro del dipinto e della cornice è stato ricercato tra quelli specializzati iscritti all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nelle apposite categorie di riferimento; valutate le specifiche esperienze, visto il grado di soddisfazione raggiunto nelle precedenti collaborazioni la stessa è stata individuata in:
 - Aurelia Costa ditta individuale Restauratore di Beni Culturali Piazza Cattaneo 26/3 – 16128 Genova P.IVA 03504100102 per un compenso pari ad € 5.288,00 comprensivo di imposta di bollo da € 2,00, non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 1), comma 58 della L. 190/2014 Regime forfetario come modificati dall'art. 1) commi da 111 a 113 della Legge n.208/2015, operazione senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art.1, comma 67, Legge 190/2014.2. L'operatore economico risulta iscritto all'Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nei settori n. 3 e n. 4 "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" e "Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee". La prestazione sarà eseguita come da schema di contratto allegato: l'importo è ritenuto congruo come da relazione di congruità prot.n. 2022/56265.I a cura del Direttore del Museo di Strada Nuova, conservato agli atti dell'Ufficio;

- l'affidatario si impegna a garantire le prestazioni richieste e meglio specificate nel preventivo agli atti dell'Ufficio, con particolare riferimento al rispetto della normativa prevista per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1) di prendere atto dell'erogazione liberale da parte di La Generale Pompe Funebri S.p.A.- Via G.B. Carpaneto 13r – 16149 Genova (GE) P. IVA 00287950109 per la somma di € 5.288,00 (BENF. **1050**) ;

2) di accertare la somma di € 5.288,00 al capitolo 17038 "Trasferimenti correnti da imprese" - Centro di Costo n° 1500 «Musei monumenti pinacoteche comunali» - P.D.C. E 2.1.3.2.999 «Altri trasferimenti correnti da altre imprese» (**ACC. 2022/1363**);

3) di provvedere, a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale alla regolarizzazione dell'introito mediante emissione di richiesta di reversale digitale (provvisorio di entrata n. 2022/8225);

4) di affidare, quindi, per le motivazioni meglio specificate in premessa e qui richiamate integralmente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50 del 18.4.2016, implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56", aggiornato con D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modifiche con L. 120 dell'11.9.2020 e successivamente aggiornato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, tramite trattativa diretta con modalità elettronica a mezzo posta certificata, l'esecuzione dell'intervento di restauro conservativo del dipinto di Gioacchino Assereto "Agar e l'Angelo" e cornice presso Palazzo Rosso all'interno dei Musei di Strada Nuova, alla:

- ditta individuale **Aurelia Costa, Restauratore di Beni Culturali**, Piazza Cattaneo 26/3 – 16128 Genova P.IVA 03504100102, per un importo pari ad € 5.288,00 comprensivo di imposta di bollo da € 2,00, non soggetto ad IVA ai sensi dell'art. 1), comma 58 della L. 190/2014 Regime forfetario come modificato dall'art. 1) commi da 111 a 113 della Legge n.208/2015, operazione senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art.1, comma 67, Legge 190/2014 come da schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) di approvare lo schema di contratto parte integrante del presente provvedimento, procedendo alla stipula e riservandosi la facoltà di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie;

6) di impegnare la somma di € 5.288,00 in favore di Aurelia Costa (BENF 47176) sul capitolo 22047 «Acquisizione di servizi per interventi finalizzati» - Centro di Costo n° 1500 «Musei monumenti pinacoteche comunali» - Pdc 1.3.2.99.999 «Altri servizi diversi n.a.c.», del Bilancio 2022 ambito commerciale, sul bilancio 2022 (**IMP. 2022/5768**) CIG Z8B3513981;

7) di procedere alla diretta liquidazione della spesa a cura della Direzione Attività e Marketing Culturale, anche in soluzioni separate, mediante atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

8) di dare atto che:

- le spese autorizzate con il presente provvedimento sono finanziate con le somme derivanti dalle erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo (cosiddetto “Art bonus”), accertate al punto 2);
- non esistono convenzioni Consip attive per quanto riguarda gli interventi oggetto del presente provvedimento, e si è proceduto tramite trattativa diretta con modalità elettronica a mezzo posta certificata, in quanto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione non risulta presente nessun operatore economico in grado di fornire il servizio richiesto;

9) di dare infine atto che:

- la trasmissione dell'ordinativo di spesa è subordinata alla verifica:
 - a) del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 80 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) delle condizioni previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door): non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario;
- l'accertamento e l'impegno sono stati assunti, rispettivamente, ai sensi dell'art.179 e 183 del D.Lgs.267/2000;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- gli interventi assegnati rientrano nelle finalizzazioni previste;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore
Dott.ssa Piera Castagnacci

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-29

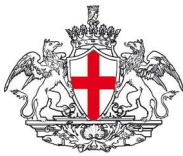
AD OGGETTO

SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO DI N.1 DIPINTO DI GIOACCHINO ASSERETO
“AGAR E L’ANGELO” E CORNICE PRESSO PALAZZO ROSSO ALL’INTERNO DEI MUSEI
DI STRADA NUOVA, VALENDOSI DI SOMME FINALIZZATE CON CONTESTUALE
ACCERTAMENTO DELLE STESSE (CIG Z8B3513981)

**Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Contratto per il servizio di restauro conservativo del dipinto di Gioacchino Assereto “Agar e l’Angelo” e cornice presso Palazzo Rosso all’interno dei Musei di Strada Nuova - CIG Z8B3513981.

IL

Comune di Genova (di seguito anche “il Comune” o “Committente”) con sede in Via Garibaldi, 9 – Cap. 16123 – Genova - Codice Fiscale 00856930102 Pec: comunegenova@postemailcertificata.it rappresentato dal Direttore pro-tempore della Direzione Attività e Marketing Culturale Dott.ssa Piera Castagnacci

E

Dott.ssa Aurelia Costa, Piazza Cattaneo 26/3, 16128 Genova, C.F. CSTRLA63B54D969L

stipulano e convengono quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Genova, con provvedimento dirigenziale n. 2022/199.0.0./..... affida alla Dott.ssa Aurelia Costa (di seguito anche “Affidatario”), Piazza Cattaneo, 26/3 16128 Genova, C.F. CSTRLA63B54D969L - P.I. 03504100102 iscritta all’Albo dei Restauratori di beni culturali approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell’art. 182 c. 1 bis del D.Lgs. 42/2004 nei settori n. 3 e n. 4 “Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile” e “Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee” il servizio di restauro conservativo del dipinto di Gioacchino Assereto “Agar e l’Angelo” e cornice presso Palazzo Rosso all’interno dei Musei di Strada Nuova come meglio specificato al successivo art. 4.

ART. 2 – IMPORTO

L’importo contrattuale ammonta ad € 5.288,00 oltre oneri fiscali se dovuti per l’annualità 2022.

ART. 3 – DURATA

Il presente contratto ha durata dalla data di stipula fino al termine dell’ultimo intervento previsto, comunque non oltre il 31/12/2022.

ART. 4 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO

Le prestazioni prevedono in sintesi:

Intervento sul dipinto

- Rimozione dalla cornice
- Apertura di tasselli di pulitura nelle diverse cromie
- Rimozione dello strato di vernice ingiallita
- Rimozione dei ritocchi del precedente intervento di restauro
- Intervento di stuccatura delle lacune con gesso di Bologna e colla di coniglio e loro imitazione di superficie



COMUNE DI GENOVA

- Verniciatura/e con resine alifatiche a base di Regalrez 1094
- Reintegrazione pittorica con colori Gamblin legati a Laropal A81
- Documentazione fotografica di tutto l'intervento su supporto digitale ad alta definizione

Intervento sulla cornice

- Rimozione dello sporco superficiale e delle riprese scure a bronzina
- Consolidamento/fissaggi localizzati
- Ricostruzione di porzioni di materia lignea mancanti con resina bicomponente Balsite
- Ammanitura delle zone lacunose
- Stesura del bolo
- Doratura a guazzo
- Documentazione fotografica di tutto l'intervento su supporto digitale ad alta definizione

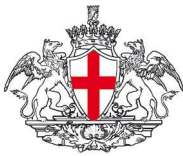
Trasporto dal Museo al Laboratorio di restauro andata e ritorno, smontaggio e montaggio.

Il servizio dovranno essere svolti in pieno accordo con il Responsabile dei Musei di Strada Nuova (Palazzo Bianco, Palazzo Rosso, Palazzo Tursi) e i Funzionari dallo stesso delegati.

ART. 5 – ONERI E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

È fatto obbligo per l’Affidatario:

- operare con la diligenza richiesta dalla natura del servizio, facendo uso della propria professionalità, che non subirà condizionamenti o limitazioni da parte del “Committente”;
- assumere la responsabilità della propria condotta e di ogni danno che dovesse verificarsi nel corso dell’espletamento del servizio richiesto, manlevando il Comune dalle responsabilità derivanti da ogni e qualsiasi danno che dovesse derivare a sé e/o a terzi, persone e cose, compresi dipendenti del “Committente” e/o beni di sua proprietà, per effetto, anche indiretto, dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- rispettare l’offerta economica presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel presente contratto;
- comunicare qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm.;
- avvalersi per le transazioni di cui al presente servizio di Istituti Bancari o Società Poste Italiane S.p.a., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell’operazione, ai sensi dell’art. 9 bis della legge 136/2010;
- eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto con particolare riferimento al rispetto della normativa prevista per le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, e nel rispetto dei protocolli operativi per il personale impiegato, attenendosi al protocollo operativo che sarà fornito dalla Direzione Attività e Marketing Culturale per l'accesso ai locali di civica proprietà;
- utilizzare materiali e attrezzature rispondenti agli obblighi delle normative vigenti, se necessari;
- eseguire il lavoro a regola d’arte.



COMUNE DI GENOVA

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'affidatario si sia trovato, al momento dell'affido, in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata ovvero PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 7– FATTURE, PAGAMENTI

L'affidatario dovrà emettere nota in bollo intestata a Comune di Genova – Direzione Attività e Marketing Culturale Via del Seminario, 16 – 16121 Genova – Partita IVA/Codice Fiscale 00856930102: tale nota dovrà contenere il Codice identificato Gara (CIG) Z8B3513981 e il numero d'ordine dell'applicativo SIBAK che sarà trasmesso in seguito.

La liquidazione della nota è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli Enti competenti. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati di necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito della fattura. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli Istituti competenti.

Il pagamento avverrà al termine dei lavori dopo sopralluogo dei Funzionari dei Musei di Strada Nuova: sarà inoltre possibile concordare liquidazioni separate, secondo esigenze dell'affidatario.

ART. 8 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, adeguato dal Regolamento 679/2016 (GDPR) si avvisa che i dati raccolti per la predisposizione del presente affidamento e per la stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità giudiziaria.

ART. 9 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni particolari, si fa rinvio al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.



COMUNE DI GENOVA

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti la stipula del presente contratto sono a carico dell'affidatario, siano esse obbligatorie nei termini stabiliti dalla legge, ovvero facoltative a discrezionalità delle parti.

ART. 12 – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto verrà registrato a cronologico on – line e regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 1 contrassegno telematico del valore di euro 16,00 che viene apposto sulla copia analogica del presente contratto conservata agli atti d'ufficio.

Genova,

Dott.ssa Piera Castagnacci
Direttore Attività e Marketing Culturale
Comune di Genova

Dott.ssa Aurelia Costa

documento firmato digitalmente